Comune di Civezzano
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione della

GIUNTA COMUNALE

N. 48 DEL 17.04.2023

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI — APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023.

L'anno **Duemilaventitre**, addì **Diciassette**, del mese di **Aprile**, alle ore **17:00**, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale, in sala Giunta, con l'intervento dei signori: :

Componente	Qualifica	Presenza
FORTAREL KATIA	SINDACO	Presente
PUEL DIEGO	VICESINDACO	Presente
FACCHINELLI MATTIA	ASSESSORE	Presente
BANALI ELISA	ASSESSORE	Presente
SIMONELLI COSTANTINO	ASSESSORE	Presente
ZAMPEDRI GIANNI	ASSESSORE	Presente

Presenti: n. 6 **Assenti: n. 0**

Partecipa e verbalizza il **VICE SEGRETARIO COMUNALE**, Dott.sa **RIZZI MARTINA**.

Il **Fortarel Katia**, in qualità di **SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

Copertura Finanziaria:

Codice	Esercizio	Capitolo	Articolo	Anno	Importo	Numero Mandato
GC04823/1	2023	9505	0	2023	4.000,00	

Totale Impegni 4.000,00

OGGETTO: Servizio di gestione dei rifiuti - approvazione tariffe per l'anno 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014, L. 27 dicembre 2013, n. 147 all'art. 1, comma 704, ha previsto l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;

RILEVATO che con decorrenza dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale, composta *"dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";*

ATTESO che al comma 668 dell'art. 1 è inoltre previsto che *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";*

CONSIDERATO che il Comune di Civezzano ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, del D.P.R. 158/1999 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 2972/2005 e ss.mm.ii;

ATTESO che la tariffa rifiuti, con decorrenza 1° gennaio 2022 è regolata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con delibera 363/2021//R/RIF di data 3 agosto 2021 e ss.mm.ii. ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), documento che fissa le regole per il calcolo del gettito complessivo TARI che il gestore potrà chiedere ai propri utenti;

VISTO il "regolamento tariffario", come individuato dal D.M. 20.04.2017, quale criterio per la formulazione della TARI puntuale, avente natura di corrispettivo;

RAMMENTATO che i principi di riferimento del modello tariffario sono:
- il principio di derivazione comunitaria "chi inquina paga";
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguimento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale;

RICHIAMATA la delibera n. 5 del 30 marzo 2023 del Consiglio Comunale con il quale è stato approvato il Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti;

RILEVATO pertanto che si è mantenuta l'applicazione della tariffa (TARIP) in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all'art. 1, comma 668 della L. 147/2013;

ATTESO che la tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999, per le utenze non domestiche la quota fissa, commisurata alle superfici degli immobili occupati dall'utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti non differenziata prodotta;

RICHIAMATO l'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 per cui *"La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi";*

VISTO il Piano economico finanziario (PEF) d'ambito riguardante il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani presentato da AMAMBIENTE S.p.A., condiviso, assieme al budget 2023, nella riunione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni soci di AMAMBIENTE S.p.A. di data 30/03/2023 e la proposta tariffaria acquisiti al protocollo n. 3111/2023;

PRESO atto del Piano economico finanziario (PEF) d'ambito, redatto da AMAMBIENTE S.p.A., in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione n. 443/2019/R/rif. di data 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

PRESO atto che l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF relativo al 2023 è così quantificato:

Descrizione	**PEF Ambito**	**Di cui quota comunale spazzamento**
Costi fissi (C)	4.309.354,00	70.394,00
Costi variabili (C)	2.495.601,00	
Totale (€)	**6.804.955,00**	**70.394,00**

CONSIDERATO atto che le risultanze del PEF determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani così come comunicato da AMAMBIENTE S.p.A. in veste di soggetto affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

visto il D. Lgs. 267/2000 che prevede:

- all' articolo 172 comma 1 lett. c) che al bilancio di previsione siano allegate "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- all' articolo 174 comma 1 che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 della Provincia Autonoma di Trento e del Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento di data 16 novembre 2021 con il quale, precisando che l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, come recepito dalla L.P. 18/2015, prevede che il bilancio di previsione sia approvato entro il 31 dicembre di ogni anno e che l'art. 50 c. 1 lett. a) della L.P. 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'art. 81 dello Statuto speciale e dall'art. 18 del D.Lgs. 16 marzo 1992 n. 268, è stata condivisa l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale (30 aprile 2023) e quindi in caso di proroga da parte dello Stato, la stessa verrà applicata anche per i comuni e le comunità della provincia di Trento;

RITENUTO che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di rispettare il termine di approvazione delle tariffe sancito dall'art. 174 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

VISTA la L. 7 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale, approvato con deliberazione consiliare n. 39 del 09/11/2017;

VISTO il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, decreto fiscale recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, convertito in legge con modificazioni;

VISTA la deliberazione n. 363/2021/R/RIF di data 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) e ss.mm.ii.;

VISTO il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 6 dd. 25/01/2018;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, Tributi e Commercio, ai sensi dell’art. 185 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, Tributi e Commercio, ai sensi dell’art. 185 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

ad unanimità di voti favorevoli e palesi,

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2023 la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani costituita da una parte fissa uguale su tutto il bacino, di cui una parte relativa al servizio comunale di spazzamento stradale inerente alla raccolta dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, e di una parte variabile, nelle misure di seguito riportate:

QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

Quota variabile della tariffa per utenze domestiche e non domestiche (€/litro)	€	0,105
Quota conferimento imballaggi leggeri (€/litro)	€	0,005
Tariffa giornaliera per il servizio di gestione dei rifiuti (€/litro)	€	0,286
Tariffa raccolta domiciliare imballaggi leggeri (€/litro)	€	0,015
Tariffa raccolta domiciliare verde giardino (€/litro)	€	0,026
Quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza **domestica**, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi (litri/componente)		80
Quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza **non domestica**, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi (svuotamenti del singolo dispositivo)		12
Agevolazione per compostaggio frazione organica, da applicare alle utenze domestiche di **residenti** (€/componente)	€	5,00
Agevolazione per compostaggio frazione organica, da applicare alle utenze domestiche di **non residenti** (€/componente)	€	2,50

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

Componenti	RU	SL	TF
Componenti 1	31,08	11,22	42,30
Componenti 2	55,94	20,20	76,14
Componenti 3	71,48	25,81	97,29
Componenti 4	93,23	33,66	126,89
Componenti 5	111,88	40,40	152,28
Componenti 6	127,42	46,01	173,43

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

(importi al netto di I.V.A. 10%)

Componenti	RU	SL	TF
Categoria 01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5934	0,2850	0,8784
Categoria 02. Cinematografi e Teatri	0,3809	0,1829	0,5638
Categoria 03. Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,5314	0,2552	0,7866
Categoria 04. Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,7794	0,3744	1,1538
Categoria 05. Stabilimenti Balneari	0,5668	0,2723	0,8391
Categoria 06. Esposizioni, Autosaloni	0,4517	0,2170	0,6687
Categoria 07. Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) con ristorante	1,4525	0,6977	2,1502
Categoria 08. Strutture ricettive (alberghi, agriturismi) senza ristorante	0,9566	0,4594	1,4160
Categoria 09. Case di Cura e Riposo	1,1071	0,5318	1,6389
Categoria 10. Ospedali	1,1426	0,5488	1,6914
Categoria 11. Uffici, Agenzie	1,3463	0,6466	1,9929
Categoria 12. Banche, Istituti di Credito e Studi Professionali	0,5403	0,2595	0,7998
Categoria 13. Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	1,2488	0,5998	1,8486
Categoria 14. Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	1,5943	0,7657	2,3600
Categoria 15. Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Anti	0,7351	0,3531	1,0882
Categoria 16. Banchi di Mercato di beni durevoli	1,5765	0,7572	2,3337
Categoria 17. Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	1,3108	0,6296	1,9404
Categoria 18. Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,9123	0,4382	1,3505
Categoria 19. Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,2488	0,5998	1,8486
Categoria 20. Attività Artigianali produzione beni specifici	0,9654	0,4637	1,4291
Categoria 21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi (solo ristorazione senza str	8,5293	4,0966	12,6259
Categoria 22. Mense, Birrerie, Amburgherie	6,7579	3,2458	10,0037
Categoria 23. Bar, Caffè, Pasticcerie	5,5711	2,6758	8,2469
Categoria 24. Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	2,4445	1,1741	3,6186
Categoria 25. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,3117	1,1103	3,4220
Categoria 26. Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	9,9996	4,8028	14,8024
Categoria 27. Ipermercati generi misti	2,4268	1,1656	3,5924
Categoria 28. Banchi Mercato generi alimentari	6,1290	2,9438	9,0728
Categoria 29. Discoteche, Night Club	1,6917	0,8125	2,5042

2. di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AMAMBIENTE S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal Contratto di Servizio in corso, il quale riconosce ad AMAMBIENTE S.p.A la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere alcuna ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente delibera;

3. di approvare per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti nella misura di € 0,286 al litro, oltre ad I.V.A 10%, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato e di stabilire in 20 litri la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi, come previsto all'art. 20, comma 2;

4. di confermare per l'anno 2023 la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica per le utenze non domestiche nella misura di € 0,015 al litro oltre ad I.V.A. 10%;

5. di confermare per l'anno 2023 la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde da giardino nella misura di € 0,026 al litro + I.V.A. 10%;

6. di confermare per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento succitato, in 12 svuotamenti del singolo dispositivo di conferimento assegnato (contenitore o chiave elettronica) la quota della tariffa legata al numero dei servizi messi a disposizione dell'utenza, da addebitarsi anche qualora questa non li utilizzi; nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo di tale quota sarà computato un contenitore da 80 litri;

7. di confermare per 1' anno 2023, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento succitato, in € 5 per componente all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti residenti ed in € 2,5 per componente all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani;

8. di stabilire per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera a) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune, dell'importo dovuto a titolo di tariffa, quota variabile nella misura fissa di € 75,00 all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica;

9. di confermare per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera c) del Regolamento succitato, la sostituzione del Comune per la sola quota variabile a quelle utenze composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap produce una notevole quantità di rifiuto indifferenziato nella misura fissa di € 30,00 all'anno per ciascuna persona avente i suddetti requisiti comprovati da idonea certificazione medica;

10. di dare atto che la spesa, stimata in € 4.000,00.= derivante dalle agevolazioni concesse (punto 8 e 9) ai sensi del comma 2, lett. a) e c) dell'art. 14 del vigente regolamento trovano imputazione nel bilancio di previsione 2023-2025 come segue:

Capitolo/articolo	Missione/ Programma/Titolo	dentificativo Conto FIN	Esercizio di esigibilità			
			2023 Euro	2024 Euro	2025 Euro	Es. succ. Euro
9505/0	09.03.1	U.1.04.01.02.003	4.000,00			

11. di trasmettere copia della presente deliberazione ad AMAMBIENTE S.p.A.;

12. di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di apposita votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

13. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'albo web sul sito www.comunecivezzano.it

Si rammenta ai sensi dell'art.4 comma 4 della L.P. 23/92 che contro il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29, all. 1, del d.lgs. n. 104/2010.

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi.

Contro il presente provvedimento è altresì possibile proporre opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione.

Il Segretario comunale accuserà ricevuta dell'opposizione e ne informerà la Giunta nella prima seduta successiva.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter di pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

La Sindaca	Il Vice Segretario Comunale
FORTAREL KATIA	**RIZZI DOTT.SA MARTINA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).